

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MARTEDÌ 1° FEBBRAIO 2005

478ª Seduta

Presidenza del Presidente

PASTORE

Intervengono i ministri per le riforme istituzionali e la devoluzione Calderoli e per le pari opportunità Stefania Prestigiacomo e i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Brancher e Saporito e per l'interno Mantovano.

La seduta inizia alle ore 15,05.

Omissis

IN SEDE REFERENTE

(1732) DATO e AMATO. - *Modifiche alle leggi elettorali relative alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica al fine di promuovere una partecipazione equilibrata di donne ed uomini alle cariche elettive*

(2080) DENTAMARO ed altri. - *Modifiche alle leggi elettorali relative alla Camera dei deputati, al Senato della Repubblica, ai Consigli regionali, ai Consigli provinciali e comunali atte ad assicurare alle donne e agli uomini parità di accesso alle cariche elettive*

(2598) ALBERTI CASELLATI. - *Disposizioni per l'attuazione del principio delle pari opportunità in materia elettorale*

(3051) Misure per promuovere le pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso alle cariche elettive,

(Rinviati in Commissione dall'Assemblea nella seduta pomeridiana del 29 luglio 2004)

- e petizione n. 503 ad essi attinente

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 27 ottobre.

Il relatore **MALAN (FI)** ricorda l'intenzione comune delle forze politiche di favorire un riequilibrio della partecipazione di uomini e donne nelle competizioni elettorali, in analogia a quanto previsto in occasione delle elezioni per il Parlamento europeo.

In considerazione dell'imminenza delle elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali e provinciali e della impossibilità di raggiungere in tempi brevi un'intesa in particolare sulla questione delle sanzioni penali o amministrative da irrogare in caso di violazioni, ritiene opportuno illustrare un'ulteriore ipotesi tendente a recepire le proposte essenziali contenute nelle iniziative legislative in titolo. Essa prevede di limitare l'applicazione del limite per ciascuno dei sessi alle elezioni dei Consigli comunali, facendo riferimento al numero dei consiglieri eleggibili e non al numero dei candidati; se la lista contiene un numero di candidati di uno dei due sessi superiore ai due terzi dei seggi, i candidati eccedenti vengono cancellati. Per quanto riguarda i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, suggerisce di modificare le disposizioni che fissano la percentuale minima di candidati nelle liste elettorali in rapporto ai seggi, riducendola da tre quarti a due terzi come per i Comuni con popolazione superiore, in modo da consentire anche in quel caso l'applicazione del limite dei due terzi e la presentazione di liste composte da candidati di un solo sesso.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,40.